Camera di Commercio Padova

Giunta del **11 novembre 2019**
Verbale n. **15**
Deliberazione n. **164/2019**

Oggetto: **Costituzione fondo delle risorse decentrate del personale anno 2019: integrazione risorse variabili**

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, su proposta del Responsabile del Servizio Segreteria e Sviluppo Risorse Umane, tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, espone quanto segue:

Con Atto Gestionale del Segretario Generale n. 68 del 04 ottobre 2019 sono stati individuate per l'anno 2019 in € 509.557,94 le risorse del fondo ai sensi degli art. 67 e 68 del CCNL 21.05.2018 utilizzabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sulla base dell'atto di indirizzo adottato con deliberazione n. 134 del 24 settembre 2019. dalla Giunta camerale che ha approvato i seguenti criteri metodologici per l'applicazione art. 67 comma 3 lett. i) del CCNL 21.05.2018 in sede di costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 a supporto del Segretario Generale e di ciascun Dirigente competente nella definizione del percorso da seguire per la corretta applicazione dell'istituto di cui all'art. 67 comma 3 lett. i):

- ***A.*** *Risorse derivanti da obiettivi ricompresi nel Piano della performance potranno essere relativi a nuovi servizi prestati dalla Camera di Commercio a beneficio degli stakeholders ovvero a incremento/riorganizzazione di servizi già esistenti con rilevanza sempre diretta agli stakeholders ovvero a significativi progetti di miglioramento relativi all'organizzazione interna con particolare riferimento all'utilizzo di tecnologie innovative;*
- ***B.*** *Risorse derivanti da obiettivi ricompresi nel Piano della performance relativi a servizi gestiti in forma associata o trasversali a più Camere di Commercio nell'ottica dei processi derivanti dalla riforma del sistema camerale di cui al D.Lgs. 219/2016*
- ***C.*** *Risorse derivanti da obiettivi di mantenimento: Il regime premiale degli obiettivi di mantenimento, inseriti nella formulazione del nuovo CCNL, e che già erano stati oggetto di un parere Aran n. 19.528/2015 reso al Comune di Scandicci, potranno essere riconosciuti dove si sia prodotto un effettivo e significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati, il cui mantenimento richieda un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale.*
- ***D.*** *Risultati sfidanti e ruolo determinante del personale interno: è necessario definire, tra gli obiettivi da raggiungere, quelli che hanno una maggiore rilevanza e complessità da cui si accerti un apporto significativo e/o un valore aggiunto del personale per realizzarli.*
- ***E.*** *Risorse quantificate secondo criteri trasparenti analiticamente illustrati: la quantificazione delle risorse da rendere disponibili deve tenere conto dell'impegno aggiuntivo richiesto al personale calcolandone il valore in termini economici. Le risorse sono attribuite in funzione dell'entità dei risultati ottenuti e quindi con gradualità.*
- ***F.*** *Risorse rese disponibili solo a consuntivo dopo aver accertato i risultati: le risorse sono disponibili e liquidate al personale, secondo il Sistema di misurazione e valutazione della Performance a consuntivo dopo aver accertato il conseguimento dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati a seguito della certificazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.*

In merito alla quantificazione delle risorse complessive del fondo per l'anno 2019, si continua ad applicare l'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 n.75 il quale stabilisce al comma 2 che "nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, ***a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del***

personale, *anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,* ***non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016****. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."*

Con il medesimo Atto Gestionale del Segretario Generale è stato disposto inoltre di definire con successivo provvedimento ulteriori risorse derivanti dal conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance ai sensi del CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. i), nonchè le eventuali ulteriori risorse derivanti dai risparmi definitivi conseguiti nel 2019 relativamente alle risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/97 (Manifestazioni a premio), dai ricavi per sponsorizzazione ai sensi dell'art. 43, comma 3 della Legge 449/1997 ed infine le risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale di cui all'art. 67 comma 3 lett. c) quali a titolo esemplificativo i compensi ISTAT come previsti dall'art. 70 ter CCNL 21.05.2018;

L'ammontare di tali risorse sarà sottoposto alla valutazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione della costituzione del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 e relative circolari applicative.

L'Ente camerale ha individuato 22 progetti, derivanti dal conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, come definiti nel piano della performance ai sensi del CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. i), ai fini della valorizzazione delle risorse per la remunerazione della performance organizzativa ed individuale del personale camerale.

Si ricorda che con deliberazione del n. 11 del 30 ottobre 2018 il Consiglio ha approvato la nuova mappa strategica relativa ai programmi ed alle attività dell'Ente e la Relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2019 e che con la deliberazione n. 12 del 31 gennaio 2019 la Giunta Camerale ha approvato il Piano Triennale della Performance per gli anni 2019 - 2021, il quale rappresenta la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi ed azioni operative per i dirigenti ed il personale, quale dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (valorizzazione dell'organizzazione e delle risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc), in tal modo rispondendo alle previsioni del nuovo sistema di gestione della Camera di Commercio di Padova che si incentra infatti sulle metodologie focalizzate a collegare in modo forte e permanente le linee strategiche con l'operatività (Balanced Scorecard).

Lo stretto collegamento tra gli obiettivi operativi del Piano della Performance ed i programmi ed attività utili per la quantificazione delle risorse da inserire ad incremento del Fondo di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.05.2018, garantisce standard ed indicatori di risultato, tempi di realizzazione ed un monitoraggio costante di verifica del risultato per l'applicazione corretta dell'incremento delle risorse variabili del Fondo. Tali risorse vengono determinate quantificando le giornate lavorative dedicate dai dipendenti suddivisi per categoria alle attività individuate collegate al Piano della Performance.

Per quanto sopra, le risorse in applicazione delle previsioni di cui all'art. 67 comma 3 lett. i) del CCNL 21.05.2018 per il conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance, sono state quantificate per un importo complessivo pari a € 220.050,00 come dettagliato nell'allegato sub 1 alla presente Deliberazione.

Tali progetti sono stati sottoposti alla verifica dell'Organismo Indipendente di Valutazione nel merito della compatibilità con il piano della performance dell'Ente ed ai fini della valorizzazione delle risorse

per la remunerazione della performance organizzativa ed individuale del personale camerale. L'Organismo Indipendente di Valutazione ha operato l'analisi in dettaglio di tali progetti volti ad alimentare le risorse del fondo ai sensi dell' art. 67 comma 5 del CCNL 21.05.2018, ed avendone verificato la coerenza sia rispetto alle caratteristiche richieste dalla citata norma sia anche rispetto alle linee guida generali ed ai contenuti specifici del Piano della Performance dell'Ente Camerale ha espresso parere favorevole, per quanto di sua competenza, all'approvazione dei suddetti progetti.

Pertanto, la quantificazione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2019 risulta essere pari a 729.607,94 come da allegato sub 2 alla presente deliberazione.

Tale quantificazione sarà sottoposta alla valutazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione della costituzione del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 e relative circolari applicative, anche in relazione alle risorse derivanti dal conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance ai sensi del CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. i) e sulla base della Relazione Tecnico Finanziaria ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001.

Alla Giunta camerale è proposto:

a. di individuare per l'anno 2019 in € 220.050,00 le risorse del fondo in applicazione delle previsioni di cui all'art. 67 comma 3 lett. i) del CCNL 21.05.2018 per il conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, come definiti nel piano della performance, ed il cui dettaglio è presente all'allegato sub 1 del presente atto;
b. di quantificare pertanto il Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2019 nell'importo pari a € 729.607,94 secondo il dettaglio indicato nell'allegato sub 2 del presente atto;
c. di definire con successivo atto del Segretario Generale eventuali ulteriori risorse derivanti dai risparmi definitivi conseguiti nel 2019 relativamente alle risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/97 (Manifestazioni a premio), nonchè le risorse legate a specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale di cui all'art. 67 comma 3 lett. c) introitate dall'ISTAT;
d. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Presidente dà la parola al Responsabile del Servizio Segreteria e Sviluppo Risorse Umane che illustra nel dettaglio i contenuti della proposta.

A conclusione, il Presidente apre la discussione.

Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione, la Giunta camerale assume la seguente

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente e del Responsabile del Servizio Segreteria e Sviluppo risorse umane;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile della delibera proposta;

PRESO ATTO che il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico - amministrativa dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, e della relativa proposta di provvedimento, e alla legittimità della delibera proposta e pertanto ha dichiarato che nulla osta alla sua adozione;

VISTI gli articoli 14 e 15 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 7 in data 19/09/2018;

VISTO il Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 9 in data 29/10/2014;

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Santocono e i consiglieri Andrighetti, Bressan, Cagnotto, Dall'Aglio, Ghiraldo, Montagnin e Pasqualetti e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

A VOTI unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di individuare per l'anno 2019 in € 220.050,00 le risorse del fondo in applicazione delle previsioni di cui all'art. 67 comma 3 lett. i) del CCNL 21.05.2018 per il conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, come definiti nel piano della performance, ed il cui dettaglio è presente all'allegato sub 1 del presente atto;
2. di quantificare pertanto il Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2019 nell'importo pari a € 729.607,94 secondo il dettaglio indicato nell'allegato sub 2 del presente atto;
3. di definire con successivo atto del Segretario Generale eventuali ulteriori risorse derivanti dai risparmi definitivi conseguiti nel 2019 relativamente alle risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/97 (Manifestazioni a premio), nonchè le risorse legate a specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o

di risultati del personale di cui all'art. 67 comma 3 lett. c) introitate dall'ISTAT;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario
Roberto Crosta
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 20, comma 1 bis)

Il Presidente
Antonio Santocono
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, 82 - art. 20, comma 1 bis)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica), le cui caratteristiche tecniche sono pubblicate nel sito www.pd.camcom.it. In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma grafometrica o, nel caso di apposizione di firma digitale, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179

Link ad uso interno

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 1

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

CI.b - Diffusione del servizio di costituzione delle start up presso la Camera rispetto alla costituzione con atto pubblico

Servizio coinvolto

Promozione e Sviluppo dell'Impresa

Beneficio per l'utenza esterna

Eliminazione dell'intervento del notaio per costituzione o modificazione di atti societari delle start up innovative: il D.L. 179/2012 prevede la possibilità di redigere presso le Camere di Commercio atti costitutivi e modificativi di startup innovative (srl poi iscritte nella sezione startup) mediante dei modelli standard approvati con Decreto Ministeriale e compilabili online sul portale dedicato http://startup.registroimprese.it/isin/home. Il servizio è gratuito, salvo le spese di registrazione dell'atto.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale si occupa di fornire all'utenza: 1) il supporto alla stipulazione dell'atto con i controlli preventivi presso il Comune di nascita, il casellario giudiziario e antiriciclaggio; 2) il supporto per la compilazione dei form presenti nel sito http://startup. registroimprese.it/ e degli altri allegati all'atto necessari per arrivare alla stipula dell'atto; 3) è presente nella stipula vera e propria dell'atto; 4) svolge tutte le operazioni successive e conseguenti alla stipula a livello informatico per l' iscrizione dell'atto nel Registro Imprese e per la registrazione dell'atto e l'attribuzione del codice fiscale presso l'Agenzia delle Entrate; 5) aggiorna le pagine del sito camerale dedicate, per una migliore fruibilità delle procedure anche ad utenti non esperti; 6) svolgerà attività di segreteria dello sportello dedicato alle startup il cui avvio è previsto a fine del 2019.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

L'obiettivo è nel 2019 di fornire assistenza per gli atti costitutivi e modificativi ad almeno 30 società. Al 10 ottobre 2019 risultano essere le 24 società cui è stata fornita assistenza. Inoltre entro la fine del 2019 è prevista l'apertura di uno sportello dedicato su appuntamento con la collaborazione di Start Cube del Parco Scientifico Galileo per supportare le startup non solo negli aspetti giuridici ma anche nelle fasi legate allo sviluppo delle idee innovative pre e post costituzione.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
1	C	90,00	15	1.350,00
1	D1	100,00	10	1.000,00
1	D3	110,00	25	2.750,00
				5.100,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 2

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese

Servizio coinvolto

SUAP Semplificazione e fascicolo d'impresa

Beneficio per l'utenza esterna

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) rappresenta un importante strumento di sviluppo economico del territorio, funzionale alla semplificazione dell'attività amministrativa, alla certezza dei tempi e delle procedure, nonché all'abbattimento dei costi burocratici per le imprese ed i professionisti. L'utilizzo di una stessa piattaforma tecnologica esteso a tutti i Comuni della provincia consente di uniformare procedure e tecnologie e realizzare - in concreto - i risultati di semplificazione e riduzione dei costi. I comuni della provincia di Padova sono 102 (dopo le fusioni intervenute) - ed attualmente solo Padova non usa la piattaforma. Ora la Giunta del Comune di Padova ha dato mandato al sindaco per la firma. Con l'adesione del Comune di Padova, si raggiunge l'ambizioso obiettivo di avere tutti i Comuni della provincia nel sistema SUAP.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale camerale fornisce assistenza ai Comuni già aderenti e partecipa alle numerose riunioni e tavoli tecnici, anche in videoconferenza, per garantire il migliore e coordinato avvio per il Comune di Padova nell'utilizzo della piattaforma del sistema camerale e della sperimentazione della stessa per le attività del SUE per alcuni Comuni aderenti.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

L'obiettivo è entro l'anno di raggiungere il 100% dei comuni della provincia aderenti alla piattaforma camerale per i SUAP, con l'ingresso del Comune capoluogo dalle evidenti dimensioni organizzative e di numerosità di pratiche. Inoltre entro il 2019 verrà avviata la sperimentazione per ricevere le pratiche relative all'attività edilizia destinata ai SUE per almeno due comuni della provincia. Sono in corso lavori che vedono coinvolti più soggetti per adeguare il sistema informatico comunale all'adozione della nuova piattaforma ed alla gestione in modalità semi-automatizzata.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
1	C	90,00	30	2.700,00
1	D1	100,00	40	4.000,00
	D3	110,00		0,00
				6.700,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 3

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

ID.b - Garantire un miglioramento nella qualità dei dati del Registro imprese e un maggiore supporto all'utenza nella predisposizione delle pratiche

Servizio coinvolto

Registro delle Imprese

Beneficio per l'utenza esterna

Tutela della fede pubblica: il monitoraggio dei requisiti delle start up innovative consente la permanenza nella sezione speciale solo alle imprese in regola con i requisiti aventi diritto alle agevolazioni previste per tale categoria di imprese.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale del RI deve eseguire tempestivamente la verifica periodica dei requisiti delle start up innovative, avviando, quando vengono riscontrate delle irregolarità non sanabili, la procedura di cancellazione d'ufficio dalla sezione speciale del RI.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

Le start up iscritte vengono periodicamente sottoposte a verifica al momento della presentazione della pratica di aggiornamento e di conferma dei requisiti. Se vengono riscontrate delle irregolarità non sanabili, viene avviata la procedura di cancellazione d'ufficio. Questo permette di avere nel registro imprese dei dati veritieri relativamente alla notizia dell'iscrizione di un'impresa nella sezione speciale delle start up innovative. Le start up iscritte a inizio 2019 sono 260. L'obiettivo da piano della performance è di portare a termine la verifica di almeno 130 posizioni. La verifica effettuata a seguito della presentazione degli adempimenti periodici richiesti dalla normativa ha già portato al 31.10.2019 alla cancellazione di 30 posizioni, a seguito della revisione di tutte le 260 posizioni.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
6	C	90,00	80	7.200,00
1	D1	100,00	20	2.000,00
1	D3	110,00	20	2.200,00
				11.400,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 4

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

ID.b - Garantire un miglioramento nella qualità dei dati del Registro imprese e un maggiore supporto all'utenza nella predisposizione delle pratiche

Servizio coinvolto

Registro delle Imprese

Beneficio per l'utenza esterna

Mettere a disposizione dell'utenza uno strumento di contatto unico (piattaforma SARI), nel quale trovare tutte le risposte ai vari quesiti e problematiche che sorgono in sede di predisposizione e compilazione delle pratiche telematiche sostituendo i diversi canali di contatto nell'ottica della semplificazione amministrativa. Si tratta di un obiettivo di mantenimento partito nel 2018 quando è stata creata una nuova piattaforma on line (SARI) in cui vanno inserite tutte le indicazioni per gli adempimenti da presentare al Registro Imprese. La piattaforma deve essere costantemente implementata con le informazioni non ancora presenti (approfondimenti sulle attività regolamentare, il REA, gli atti societari) ed aggiornata, con riferimento alle schede già disponibili in base alle novità normative ed alle Disposizioni Ministeriali. Rispetto alla precedente guida agli adempimenti societari, la nuova piattaforma mette a disposizione dell'utenza, che deve predisporre pratiche telematiche, numerose schede di approfondimento riportanti le istruzioni dettagliate per la compilazione delle pratiche stesse tramite il software rilasciato dal sistema camerale.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale del Registro Imprese deve validare le schede adempimento proposte dalla redazione SARI e creare nuovi approfondimenti per guidare l'utenza alla predisposizione delle pratiche telematiche, con l'intento di rendere la piattaforma SARI l'unico e completo canale informativo per la predisposizione delle pratiche telematiche.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

Ampliamento dei dati disponibili sulla piattaforma con la creazione di approfondimenti sulle attività regolamentate, il REA e gli atti societari con l'obiettivo di inserire almeno altri 50 approfondimenti in aggiunta agli 80 approfondimenti presenti ad inizio 2019.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
7	C	90,00	70	6.300,00
2	D1	100,00	10	1.000,00
1	D3	110,00	20	2.200,00
				9.500,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 5

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

ID.b - Garantire un miglioramento nella qualità dei dati del Registro imprese e un maggiore supporto all'utenza nella predisposizione delle pratiche

Servizio coinvolto

Registro delle Imprese

Beneficio per l'utenza esterna

L'aggiornamento continuo delle banche dati del Registro Imprese, con particolare riguardo alla verifica delle imprese con fallimento chiuso che risultano ancora iscritte al Registro delle Imprese, garantisce uno strumento affidabile a supporto delle imprese nell'ottica della tempestività, della trasparenza e della semplificazione.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Sulla base di un elenco elaborato da Infocamere, per la cui estrazione i parametri sono stati indicati dall'ufficio, il personale dedicato deve individuare le imprese per le quali è stato emanato dal Tribunale un provvedimento di chiusura del fallimento, a seguito del quale il curatore non ha provveduto a richiedere la cancellazione dal Registro Imprese. I curatori vengono quindi invitati, mediante l'invio di una pec, a presentare la richiesta telematica di cancellazione. Successivamente, in caso di mancato riscontro, si procede con una cancellazione d'ufficio

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

L'obiettivo è cancellare dal Registro Imprese le imprese con fallimento chiuso per le quali il curatore non ha adempiuto tempestivamente a presentare la richiesta telematica di chiusura della posizione. Nel 2019 si prevede di contattare via pec i curatori delle società per le quali il fallimento risulta chiuso al 31.12.2015 (circa 250 società di persone e 1200 società di capitali) e che non hanno proceduto alla cancellazione delle posizioni di competenza per invitarli a presentare l'adempimento e per sensibilizzare per le altre procedure in corso a loro carico.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
3	C	90,00	20	1.800,00
2	D1	100,00	10	1.000,00
1	D3	110,00	5	550,00
				3.350,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 6

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese

Servizio coinvolto

Promozione e Sviluppo dell'Impresa

Beneficio per l'utenza esterna

L'investimento tecnologico volto ad aumentare il grado di digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici ha l'obiettivo di migliorare la competitività delle stesse sul mercato anche internazionale, grazie ai contributi per investimenti in tecnologie Impresa 4.0 (all. A e B L. 11/12/2016, n. 232 e s.m.i.), diffondendo la cultura e la pratica digitale.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

A seguito dell'adesione al Bando nazionale Unioncamere "voucher digitali Impresa 4.0 - anno 2019", il personale ha provveduto a customizzare il bando sulla base delle realtà del territorio padovano e delle sue imprese, ha gestito la ricezione e delle domande inviate da A) aggregazioni di imprese e da B) singole imprese, ha predisposto gli atti per il rifinanziamento del Bando. Per la misura A) ha nominato e convocato il Comitato di valutazione sulla base delle direttive del Dirigente; procede all'istruttoria delle domande ricevute, con relative richieste di integrazioni, e propone al Dirigente l'elenco delle domande A) ammesse e finanziabili; b) ammesse non finanziabili; c) non ammesse; procede alla redazione delle determinazioni contenenti tali elenchi ed alla successiva pubblicazione sul sito camerale, oltreché all'invio tramite pec dei risultati alle imprese che hanno aderito al bando.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

All'inizio dell'anno 2019 c'è stata l'adesione al bando nazionale, la personalizzazione dello stesso in base alle esigenze del territorio, e la successiva pubblicazione. Sono state presentate 119 domande. Entro la fine dell'anno l'obiettivo è quello determinare i soggetti ammessi e non ammessi al contributo, per consentire alle imprese ammesse di avviare le procedure di acquisto per la realizzazione degli interventi di digitalizzazione tecnologica.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
2	C	90,00	160	14.400,00
2	D1	100,00	40	4.000,00
	D3	110,00		0,00
				18.400,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 7

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

AT.c - Promozione della green economy e tutela dell'ambiente

Servizio coinvolto

Promozione e Sviluppo dell'Impresa

Beneficio per l'utenza esterna

Gli investimenti in green economy favoriscono la tutela dell'ambiente in cui viviamo, con ricadute positive su tutta la comunità. Il "Bando di assegnazione di voucher alle imprese per sostenere la Green Economy - anno 2019" è volto a sostenere i processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese agricole nell'ottica di una economia sostenibile per l'ambiente che si concili con la necessità di sviluppo economico delle imprese e del territorio.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

A fronte della RPP 2019 e del relativo stanziamento in bilancio il personale ha realizzato 4 incontri con Stakeholders (associazioni di categoria del mondo agricolo) e ne ha raccolto le istanze, sulla base delle quali ha elaborato il Bando, con particolare attenzione agli interventi da sostenere. Il personale interno ha inoltre approfondito, per una migliore efficacia amministrativa delle domande, i diversi regimi fiscali del mondo delle imprese agricole allo scopo di permettere loro la partecipazione al bando stesso. Ha predisposto inoltre gli atti dirigenziali, la modulistica, la pubblicazione del bando nel sito, raccordandosi con Infocamere per l'utilizzo del programma AGEF; procede all'istruttoria delle domande ricevute, con relative richieste di integrazioni, e propone al Dirigente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

All'inizio dell'anno 2019 a seguito dello stanziamento è stato elaborato il bando. Sono state presentate 129 domande. L'obiettivo al 31/12/2019 è quello di determinare i soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
1	C	90,00	40	3.600,00
2	D1	100,00	50	5.000,00
	D3	110,00		0,00
				8.600,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 8

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

RI.a - Diffusione delle forme flessibili di conciliazione tempi di vita/lavoro

Servizio coinvolto

Gestione web, comunicazione URP
Trasversale

Beneficio per l'utenza

Una efficace comunicazione interna, con particolare riferimento agli obiettivi strategici dell'ente, all'organizzazione dei servizi/uffici e alle attività svolte da ciascuno, rende più agevole un corretto indirizzamento dell'utenza da parte dell'intera struttura, in qualsiasi occasione di contatto dell'utente con gli uffici camerali.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale è coinvolto nella realizzazione ed aggiornamento della Intranet camerale e cura anche l'inserimento dei contenuti informativi da rendere disponibili attraverso la piattaforma.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

L'attuale intranet non risponde in maniera efficace e tempestiva alla diffusione delle novità relative a nuovi servizi e iniziative. Sulla base del sondaggio effettuato (rivolto a 98 persone - risposte 52) il 73% degli intervistati accede quotidianamente alla intranet camerale, tuttavia la fruizione è limitata all'utilizzo dei seguenti servizi: accesso ai programmi di lavoro (86%), moduli richiesta servizi interni (86%), accesso ai portali per la gestione del personale (75%), consultazione elenco telefonico (55%). L'obiettivo è rendere la intranet uno strumento e uno spazio di comunicazione e condivisione interna. Si prevede di realizzare entro fine anno la progettazione della nuova intranet e di implementarla nel 2020.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
4	C	90,00	20	1.800,00
7	D1	100,00	32	3.200,00
	D3	110,00		0,00
				5.000,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 9

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

EF.c - Soddisfazione degli utenti a seguito di azioni di miglioramento della qualità dei servizi (analisi di customer) - EF.d - Formalizzazione delle principali procedure ed istruzioni operative dell'Ente con aggiornamento delle esistenti e redazione delle nuove per migliore efficienza della struttura e più snello trasferimento di competenze

Servizio coinvolto

Gestione web, comunicazione URP
Trasversale

Beneficio per l'utenza esterna

Migliorare l'accessibilità ai servizi e la loro organizzazione: la Carta dei servizi è il documento nel quale vengono illustrati i servizi erogati dalla Camera di Commercio ed i livelli standard di prestazione garantiti per gli stessi agli utenti, oltre agli uffici cui fare riferimento per l'erogazione del servizio. La Carta dei Servizi consente agli utenti di conoscere i propri diritti, di valutare le prestazioni ricevute e di esprimere consigli e/o critiche, sulla base di regole certe, semplici e trasparenti. La Carta dei servizi è pubblicata nel portale camerale www.pd.camcom.it

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale ha il compito di monitorare e segnalare costantemente le novità a livello di servizi offerti, orari e modalità di contatto per l'utenza, attraverso una costante coordinamento con l'ufficio Urp, che a sua volta integra ed implementa la carta dei servizi affinché sia sempre aggiornata di tutte le informazioni utili e necessarie all'utente che si rivolge alla Camera di Commercio.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

Al 01 gennaio 2019 la carta dei servizi risulta aggiornata al 2015. Al 31.12.2019 l'obiettivo è di aggiornare tutti i contenuti della carta dei servizi. I principali nuovi servizi attivati rispetto alla precedente versione della carta dei servizi riguardano: sportelli territoriali per servizi certificativi, bollatura e rilascio firma digitale, servizio Consulenza specialistica Start-Up Innovative, Verifica preliminare requisiti attività installazione impianti e autoriparatore, nuovo portale Supporto specialistico Registro Imprese, servizio pratica semplice RI, Servizi digitali sistema camerale, finanziamenti e agevolazioni per la costituzione di nuove imprese.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
1	C	90,00	10	900,00
12	D1	100,00	50	5.000,00
5	D3	110,00	5	550,00
				6.450,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 10

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese

Servizio coinvolto

Gestione Sportelli Integrati e Diritto Annuale

Beneficio per l'utenza esterna

Semplificazione amministrativa: portare le PMI a conoscere e fruire dei servizi digitali messi a disposizione dal sistema camerale (rilascio firma digitale, cns, token usb, Token Digital DNA anche da remoto, SPID, cassetto digitale dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica) per la gestione delle proprie attività aziendali, per accedere ai portali delle PA e avere a disposizione in tempo reale tutte le informazioni relative alla loro attività. Apertura sul territorio di sportelli per il rilascio dei dispositivi di firma digitale e per l'assistenza all'utilizzo dei servizi digitali offerti dal sistema camerale presso i comuni di Abano Terme, Montagnana, Consorzio Zip, e presso le associazioni di categoria (sedi centrali e mandamenti comunali): Appe, Ascom, Caf Imprese Cna Padova srl, Confagricoltura, Confcooperative, Confesercenti, Coldiretti (Impresa verde srl), Upa servizi spa. Diffondere il servizio stampa in azienda dei certificati di origine, che consente un risparmio di tempo e una riduzione dei costi per il ritiro dei documenti. Diffusione della cultura digitale presso le PMI attraverso seminari informativi e supporto alla mappatura della maturità digitale delle imprese.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Per la diffusione dei servizi digitali: il personale ha curato la predisposizione e la gestione amministrativa delle convenzioni con comuni e associazioni di categoria per l'apertura dei presidi territoriali di rilascio e diffusione dei servizi digitali, nonché la documentazione di nomina degli ODR (Operatore di registrazione). Ha predisposto un breve memorandum con le informazioni utili al rilascio dei dispositivi (costi, link accessi, sintesi adempimenti per il rilascio) e le istruzioni per la rendicontazione periodica. Il personale ha svolto attività di affiancamento del personale delle associazioni individuato per lo svolgimento delle attività previste in convenzione (n. 18 persone) in sede (1 giornata di affiancamento a persona presso lo sportello firma digitale) e in loco (su richiesta), supporta il personale dei presidi territoriali per informazioni e risoluzioni di problematiche relative ai rilasci e al funzionamento dei dispositivi. Cura la gestione delle deposito cauzionale iniziale previsto per la consegna dei dispositivi alle associazioni, e la gestione in itinere delle richieste di scorte da parte delle associazioni. Verifica trimestralmente il rendiconto presentato dalle associazioni per il riversamento dei diritti di segreteria. Per la diffusione della stampa in azienda il personale ha elaborato un elenco di aziende aventi i requisiti utili per attivare la procedura di stampa in azienda. Ha contattato telefonicamente le imprese individuate e poi formalizzato con lettera l'avvio della procedura. Ha fornito supporto telefonico e in loco per l'avvio delle imprese all'utilizzo della funzionalità. Per la diffusione della cultura digitale presso le imprese sono stati realizzati eventi e seminari sui seguenti temi: - GDPR e Sicurezza Online - Utilizzare l' IOT (internet of things) per sviluppare nuove opportunità nei processi aziendali - digital Skills nell'era dell'Industry 4.0 e sui temi dell'e-commerce e dei servizi e-gov a Padova e nei comuni di Piove di Sacco, Camposampiero, Piazzola sul Brenta, Cittadella ed è stato organizzato un desk informativo in occasione di Smau 2019 (Padova 28 e 29 marzo).

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

A gennaio 2019 erano attivi in provincia di Padova 3 Sportelli territoriali presso i comuni di Abano Terme, Montagnana, Consorzio Zip. Entro il 31.12.2019 è prevista l'attivazione di ulteriori 15 sportelli presso le associazioni di categoria Appe, Ascom, Caf Imprese Cna Padova srl, Confagricoltura, Confcooperative, Confesercenti, Coldiretti (Impresa verde srl), Upa servizi spa). Relativamente all'incremento dell'utilizzo dei servizi digitali da parte delle pmi, è previsto ad es. per lo SPID un incremento di rilasci di circa il 10% in più rispetto ai rilasci del 2018 (SPID: 541 rilasci nel 2018, al 30.09.2019 i rilasci erano 593).

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
5	C	90,00	50	4.500,00
3	D1	100,00	60	6.000,00
1	D3	110,00	3	330,00
				10.830,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 11

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

ID.a - Realizzare azioni per favorire l'avvio del Competence center con particolare attenzione all'accesso all'innovazione da parte delle piccole imprese in collaborazione con le altre realtà dell'innovazione, in particolare con l'Università

Servizio coinvolto

Progetti Speciali e Comunitari

Beneficio per l'utenza esterna

La costituzione dell Innovation Hub nel quartiere fieristico di Padova significa riqualificazione urbana, nuove opportunità di lavoro che discenderanno sia dalle strutture che saranno realizzate, sia dalla migliore collaborazione tra i soggetti della cosiddetta "quadrupla elica"

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Partecipazione attiva a SMACT (sia con la presenza di un funzionario camerale nel CdG della società, attività di analisi a supporto per la definizione del quadro giuridico e finanziario per la realizzazione del cosiddetto "Live Demo" su Industria 4.0 nel quartiere fieristico), alla definizione e redazione di un protocollo d'intesa in coordinamento con Università, Fiera e Comune di Padova

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

E' un progetto pluriennale. L'obiettivo è la creazione di un'area dedicata all'innovazione e al trasferimento tecnologico all'interno del quartiere fieristico. Al 1.1.2019 non vi è un'area dedicata, né un protocollo d'intesa formale tra gli Enti partner. Entro fine anno si prevede:
1. elaborazione del quadro giuridico per l'intervento in conto investimenti della Camera a favore di SMACT (€ 2 milioni);
2. presentazione richiesta di parere al MISE;
3. sottoscrizione di un protocollo d'intesa con Università, Fiera e Comune di Padova per la realizzazione di aule e laboratori dell'Università nel quartiere fieristico;
4.organizzazione di almeno una riunione per concordare la presenza del Parco Galileo all'interno del quartiere Fieristico.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
	C	90,00	5	450,00
	D1	100,00	35	3.500,00
	D3	110,00	20	2.200,00
				6.150,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 12

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

ID.a - Realizzare azioni per favorire l'avvio del Competence center con particolare attenzione all'accesso all'innovazione da parte delle piccole imprese in collaborazione con le altre realtà dell'innovazione, in particolare con l'Università

Servizio coinvolto

Progetti Speciali e Comunitari

Beneficio per l'utenza esterna

La riqualificazione urbana dell'area denominata "Padova Soft City" e sua caratterizzazione come la "smart city" delle imprese Padovane

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Predisposizione e gestione del concorso per un marchio d'area; definizione di un piano operativo di visual identity, concordato con l'Associazione Soft City Padova, il Comune e le Associazioni di categoria; presentazione di una proposta per ottenere un cofinanziamento dalla Regione del Veneto; avvio del piano operativo per la realizzazione degli elementi proposti dal progetto vincitore del concorso; realizzazione di un accordo con l'Associazione Padova soft city per l'utilizzo del marchio.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

La Camera ha riconosciuto anche negli atti di programmazione l'importanza del progetto di riqualificazione dell'area Soft City come l'area dedicata alle imprese innovative, che ha il cuore nel costituendo Innovation Hub nel quartiere fieristico. Al 1.1.2019 esisteva già un sito (padova soft city.it), mancava però un'identità visiva ed un vero progetto di riqualificazione.
Gli obiettivi da realizzare entro l'anno sono:
1. realizzazione del concorso per un marchio d'area;
2. la presentazione di una proposta per ottenere un cofinanziamento dalla Regione del Veneto;
3. l'approfondimento normativo finalizzato ad un accordo con l'Associazione Padova soft city per l'utilizzo del marchio (accordo che potrebbe essere concluso nel 2020).

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
	C	90,00	8	720,00
	D1	100,00	50	5.000,00
	D3	110,00	15	1.650,00
				7.370,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 13

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese

Servizio coinvolto

Progetti Speciali e Comunitari

Beneficio per l'utenza esterna

Promozione del Design Thinking quale modalità innovativa per le imprese: aumentare la conoscenza delle imprese su nuove metodologie per l'innovazione, incentrate sulla migliore comprensione dei bisogni/aspettative dei clienti, in modo da favorire l'elaborazione di prodotti/servizi più competitivi nei mercati.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale interno si è occupato della rendicontazione dei costi, dell'elaborazione delle reportistiche richieste dalla normativa europea, e dell'attuazione di quanto previsto dal relativo piano di lavoro (organizzazione eventi, selezione fornitori in collaborazione con partner regionali e internazionali, nell'ambito del progetto europeo Interreg Alpine Space Desalps).

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

Il Design Thinking non è una metodologia molto nota, soprattutto alle PMI. L'obiettivo è di promuovere la sua conoscenza ed il suo utilizzo con l'organizzazione di workshops formativi e la promozione di un'apposita piattaforma online. Nel corso del 2019 si prevede pertanto di realizzare le seguenti azioni:
1. organizzazione di almeno 1 workshop per la conoscenza del design thinking, collegato al progetto europeo InduCult2.0;
2. presentazione delle azioni che si stanno realizzando nell'ambito del progetto, in collaborazione con il Parco Galileo e l'Università di Padova a 3 eventi (Lubiana, Linz Torino).

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
	C	90,00	10	900,00
	D1	100,00	50	5.000,00
	D3	110,00	45	4.950,00
				10.850,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 14

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese

Servizio coinvolto

Progetti Speciali e Comunitari

Beneficio per l'utenza esterna

Il progetto Odeon: Open Data for European Open iNnovation si focalizza sulla qualità dei dati e sulla capacità degli Innovation Lab territoriali di capitalizzare e sfruttare gli stessi dati per produrre servizi e applicazioni nell'ottica dell'Open Innovation, con la collaborazione tra pubblico e privato, allo scopo di 1) promuovere la capacità d'innovazione per una crescita intelligente e sostenibile, 2) promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e ricerca, 3) aumentare l'attività transnazionale dei cluster e dei network innovativi dei settori chiave dell'area MED. Il progetto Odeon, nell'ambito della Camera di Padova, promuove e diffonde la cultura degli open data e del loro utilizzo da parte delle imprese anche oltre il tradizionale settore dell'ICT, rafforzando il ruolo della città di di Padova e della sua provincia come centro per l'innovazione e la digitalizzazione.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale interno si è occupato dell'attuazione di quanto previsto nel workplan del progetto, della rendicontazione dei costi e dell'elaborazione delle reportistiche come richieste dalla normativa europea nell'ambito della progettazione.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

La piattaforma regionale dati.veneto.it contiene pochi dataset ed è poco conosciuta ed utilizzata. L'obiettivo al 31.12.2019 è:
1. aumentare la quantità di dataset pubblicati;
2. collaborare alla creazione di una piattaforma internazionale per gli open data;
3. effettuare la selezione del service provider per realizzare workshop per le imprese e un hackathon;
4. organizzare almeno 2 incontri con gli aderenti all'HUB.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
	C	90,00	15	1.350,00
	D1	100,00	50	5.000,00
	D3	110,00	30	3.300,00
				9.650,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 15

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese

Servizio coinvolto

Progetti Speciali e Comunitari

Beneficio per l'utenza esterna

Lo sviluppo tecnologico ha cambiato i processi di produzione, in particolare nel settore industriale. L'introduzione di modelli digitali e di soluzioni tecnologiche (la cosiddetta "Industria 4.0") sta portando a ripensare la struttura dei prodotti industriali, le tecnologie utilizzate per creare questi prodotti e l'intera filiera. L'evoluzione digitale richiede anche modifiche dal punto di vista delle competenze richieste ai lavoratori. Un'indagine condotta dal Fondo Sociale Europeo sul monitoraggio delle esigenze professionali dell'industria rivela uno squilibrio tra domanda e offerta di lavoro proprio a causa delle competenze richieste da questi processi di trasformazione. Le imprese chiedono infatti lavoratori sempre più specializzati in competenze digitali su misura per il settore industriale. È pertanto necessario ripensare i programmi di formazione, proponendo soluzioni in grado di combinare competenze specialistiche settoriali con una serie di competenze digitali specifiche. Il progetto RESTART, finanziato dal programma europeo ERASMUS+ e di cui la Camera di Commercio di Padova è partner, parte dai bisogni delle imprese per arrivare a proporre nuovi percorsi formativi in grado di rispondere alle nuove esigenze, sia per i lavoratori sia per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro. La modernizzazione del tessuto industriale passa attraverso l'integrazione di tecnologie innovative e la digitalizzazione e richiede di definire le competenze sia hard che soft richieste ai lavoratori per una compiuta transizione verso la quarta rivoluzione industriale attraverso la formazione alle imprese.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

La Camera di Commercio collabora all'analisi sui bisogni legati alle competenze richieste dalle imprese e relative a Industria 4.0 in particolar modo considerando come aspetti fondamentali la richiesta di competenze digitali nei settori industriali tradizionali, le politiche sulla formazione dei lavoratori e dei giovani, e l'integrazione dell'ICT nei programmi di formazione/training. Collabora inoltre all'individuazione delle competenze digitali richieste dal settore industriale, organizzando 5 tavole rotonde mirate a discutere il tema dell' Industria4.0 direttamente con gli stakeholder più interessati: imprenditori e manager industriali.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

Nel 2017-2018, con il progetto Restart, è stata avviata l'analisi dei bisogni, con l'organizzazione di focus group a cui hanno partecipato altre 50 imprese. Nel 2019 gli obiettivi sono:
1.elaborare e testare il corso, con almeno 15 partecipanti (in rappresentanza di aziende, studenti);
2. realizzare il corso, analizzarne i risultati con questionari, elaborando un sistema per il monitoraggio, da diffondere anche ai partner internazionali;
3.organizzare un focus group con i partecipanti al corso, con elaborazione di report;
4. organizzare un evento internazionale per la presentazione dei risultati del progetto.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
	C	90,00		0,00
	D1	100,00	50	5.000,00
	D3	110,00	20	2.200,00
				7.200,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 16

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

AT.b - Valorizzazione e potenziamento dell'organismo di promozione del turismo nel territorio

Servizio coinvolto

Progetti Speciali e Comunitari

Beneficio per l'utenza esterna

Potenziare e migliorare la commercializzazione dell'offerta turistica e dell'accoglienza, per valorizzare la promozione del territorio padovano.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale camerale inserito nei gruppi di lavoro delle due Organizzazioni di Gestione della Destinazione (le O.G.D. sono organismi costituiti a livello territoriale ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 11/2013 da soggetti pubblici e privati per la gestione integrata delle destinazioni turistiche del Veneto e la realizzazione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica di ciascuna destinazione), collabora all'elaborazione di proposte progettuali ed alla predisposizione della documentazione per il progetto finanziato con il fondo perequativo sul tema del turismo.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

Poichè il consorzio DMO, che da statuto chiuderà le proprie attività il 31.12.2020 dev'essere riformato con urgenza, anche per tener conto delle esigenze del sistema turistico locale e del quadro giuridico attuale entro l'anno si prevede la presentazione di una proposta di intervento alla Giunta camerale per la rimodulazione del consorzio DMO.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
	C	90,00		0,00
	D1	100,00	15	1.500,00
	D3	110,00	35	3.850,00
				5.350,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 17

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

AT.c - Promozione della green economy e tutela dell'ambiente

Servizio coinvolto

Progetti Speciali e Comunitari

Beneficio per l'utenza esterna

La Camera per l'economia circolare e la sostenibilità ambientale: sostenere economicamente gli investimenti in agricoltura volti a diffondere coltivazioni o allevamenti che valorizzino il territorio, sviluppino una cultura del rispetto dell'ambiente e, nel contempo, possano conciliare il rispetto dell'ambiente con la necessità di sviluppo economico del territorio.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Definizione, con il Comune di Padova, l'Università, ed in collaborazione con Unioncamere del Veneto e l'ufficio regionale Ambiente, di un protocollo d'intesa sul tema. Avvio di un progetto finanziato dal Fondo Perequativo e dalle azioni previste, organizzazione di almeno un evento per favorire la green economy

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

Regione ed Unioncamere del Veneto hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che prevede la realizzazione di azioni sui territori, con il coinvolgimento delle Camere.
Nel corso del 2019 si prevede di:
1. definire e sottoscrivere un protocollo d'intesa per l'adozione di criteri ambientali legati all'economia circolare negli appalti e forniture della Camera;
2. realizzare 1 convegno rivolto alle imprese;
3. istituzione o partecipazione ad un tavolo di lavoro sulla sostenibilità ambientale con le Associazioni imprenditoriali del settore agricolo.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
	C	90,00	15	1.350,00
	D1	100,00	35	3.500,00
	D3	110,00	30	3.300,00
				8.150,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 18

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

AT.a - Livello di promozione dell'imprenditoria padovana e delle eccellenze della città, anche per la valorizzazione delle manifestazioni fieristiche

Servizio coinvolto

Progetti Speciali e Comunitari

Beneficio per l'utenza esterna

Il rilancio e la nuova valorizzazione del distretto florovivaistico di Saonara attraverso un progetto condiviso che supporta in modo fattivo il settore florovivaistico del territorio di Saonara e dei Comuni limitrofi, offre nuove opportunità di business per le imprese ed impatta positivamente anche sull' attrattività turistica del territorio. Aumentare la potenza della comunicazione esterna del distretto per incentivare l'aggregazione tra le micro imprese che lo compongono (circa 40 sono quelle che compongono il distretto).

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale si è occupato dell'organizzazione, in collaborazione con ICE, di una study visit per le imprese del settore alla fiera internazionale di Essen (Germania), ha redatto il bando di concorso per un logo di riconoscimento del distretto, si è occupato delle attività finalizzate alla costituzione di un'Associazione tra produttori, dell'organizzazione eventi di formazione per le imprese, e dell'organizzazione dell'evento di premiazione presso la fiera Flormart.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

Il progetto è iniziato nel 2018 con una analisi sul settore florovivaistico di Saonara da parte dell'Ente Camerale. Nel 2019 è prevista: 1. la redazione del bando di concorso per un logo di riconoscimento del distretto;
2. organizzazione dell'evento di premiazione del concorso presso la fiera Flormart.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
	C	90,00	35	3.150,00
	D1	100,00	40	4.000,00
	D3	110,00	20	2.200,00
				9.350,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 19

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

EF.a - Realizzazione delle azioni proposte nel piano di prevenzione della corruzione e trasparenza

Servizio coinvolto

Mediazione e arbitrato

Beneficio per l'utenza esterna

L'organismo di mediazione ha una lista di mediatori esterni abilitati a svolgere il tirocinio professionale previsto dal DM 145/2011 in materia di mediazione civile e commerciale. La lista è stata formata nel 2012 ed accoglie 50 professionisti, secondo i Criteri approvati con determinazione del Dirigente responsabile. Negli anni scorsi, altri mediatori hanno chiesto di poter partecipare ai tirocini presso il nostro ente; si rende quindi opportuno procedere ad una revisione della lista, verificando l'interesse a mantenere l'iscrizione dei 50 professionisti già iscritti ed offrendo i posti disponibili a nuovi richiedenti, tramite un avviso pubblico. Con l'occasione, i Criteri per i tirocini saranno aggiornati. Aumentando l'offerta si aprono nuovi spazi per l'incremento delle procedure e lo sviluppo di nuove professionalità.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

1 - Verifica ed aggiornamento dei criteri di formazione della Lista dei mediatori tirocinanti esterni mediante una determinazione correttiva dei Criteri; 2 - alla luce dei criteri aggiornati, cancellazione dei soggetti non in regola o non più interessati; 3 - avvio procedura per inserimento di altri professionisti e formazione Lista tirocinanti aggiornata.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

La lista dei mediatori tirocinanti esterni è stata formata nel 2012 ed è completa, avendo a disposizione solo 50 posti. Ciò non consente l'accesso di ulteriori mediatori richiedenti, che negli anni scorsi avevano manifestato l'interesse a svolgere i tirocini presso il nostro organismo di mediazione. Entro il 31.12.2019 è prevista l'uscita dell'avviso di selezione e la conclusione della procedura di aggiornamento, per poter cancellare dalla lista i mediatori non più interessati circa 15 persone) ed aprire l'accesso alla lista ad altri soggetti, fino al raggiungimento del massimo dei 50 posti previsti.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
2	C	90,00	12	1.080,00
1	D1	100,00	7	700,00
	D3	110,00		0,00
				1.780,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 20

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

CL.c - Atti preparatori e azioni di organizzazione del nuovo servizio di gestione dell'organismo e della composizione assistita delle crisi di impresa

RI.b - Crescita e sviluppo delle competenze del personale attraverso specifici interventi formativi

Servizio coinvolto

Mediazione e arbitrato

Segreteria e Sviluppo Risorse Umane

Ufficio Legale e accesso civico

Beneficio

Il Decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 intitolato "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" introduce una nuova competenza obbligatoria per le Camere di Commercio: la gestione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI) che avrà il compito di ricevere le segnalazioni di "allerta" da soggetti pubblici o qualificati, relativamente ad imprese aventi la sede legale nell'ambito territoriale di competenza, gestire la fase stessa di allerta e, per le imprese non minori, anche la fase della composizione assistita della crisi. L'obiettivo è il monitoraggio delle situazioni di crisi delle imprese per anticiparne l'emersione e consentire un più tempestivo intervento per fronteggiarle. A partire dal 15 agosto 2020, l'OCRI dovrà essere operativo per la gestione delle segnalazioni che perverranno. Contestualmente all'introduzione della nuova competenza si richiede di investire sulla la crescita professionale e lo sviluppo delle potenzialità del personale in funzione della definizione di posizioni di lavoro necessarie per presidiare le competenze attribuite alla Camera dalla riforma del sistema e leggi sopravvenute: l'introduzione della nuova competenza obbligatoria di gestione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI) richiede che tutto il personale camerale sia formato sugli adempimenti in carico all'Ente.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale dell'ufficio mediazione ed arbitrato pone in essere le azioni prodromiche alla fase di avvio del servizio e procederà all'analisi delle disposizioni di legge e degli approfondimenti successivamente messi a disposizione dall'Unioncamere nazionale, individuando i soggetti interni ed esterni alla Camera da coinvolgere nella fase di organizzazione del nuovo servizio; tale personale sarà chiamato a partecipare alle iniziative di formazione che saranno predisposte a livello nazionale e/o locale, per l'approfondimento delle numerose questioni affrontate dal Codice della crisi. Inoltre, sarà coinvolto nei tavoli di lavoro o altre iniziative di coordinamento organizzate con i soggetti locali (associazioni di categoria, ordini professionali, Tribunale delle imprese) anche tramite convenzioni, con il supporto di Unioncamere nazionale e regionale, al fine di avviare il servizio in maniera efficiente. L'ufficio Risorse Umane procede all'analisi dei bisogni legati alle competenze richieste dalla gestione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI) integrandoli nei programmi di formazione/training in corso, organizzando una occasione di formazione specifica in collaborazione con l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio e un convegno dedicato al personale camerale con la presenza di esperti del settore legale e del diritto societario.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

Si tratta di una nuova attività obbligatoria che è stata affidata alle Camere dalla legge e che rappresenta una nuova sfida per il sistema camerale. Il decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio del 2019, in attuazione della legge 155/2017 disciplina l'organizzazione degli OCRI, che saranno avviati ad agosto 2020. Nell'ottica di questo nuovo adempimento ed in una logica di riorganizzazione l'obiettivo entro il 31.12.2019 è di organizzare sia una formazione specifica ed avanzata dedicata al personale della mediazione ed arbitrato sia una formazione generale per tutto il personale camerale con interventi di esperti dell'Unione Nazionale delle Camere di Commercio e con un convegno dedicato rivolto a tutto il personale camerale che vedrà la presenza di esperti del settore legale e del diritto societario.

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
4	A	75,00	8	600,00
2	B1	80,00	4	320,00
1	B3	85,00	2	170,00
54	C	90,00	122	10.980,00
25	D1	100,00	65	6.500,00
6	D3	110,00	12	1.320,00
				19.890,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 21

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

EF - Aumentare l'efficienza (O.T.11.1)
Migliorare l'efficienza, favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare la soddisfazione dell'utenza

Servizio coinvolto

Segreteria e Sviluppo Risorse Umane

Beneficio

l'art. 2 della Legge 580/93 consente di svolgere singolarmente o in forma associata i compiti e le funzioni che la legge riserva alle Camere di Commercio, prevedendo un riassetto degli uffici e dei relativi contingenti in funzione dell'esercizio delle funzioni e delle competenze promuovendo funzioni associate in modo particolare nell'ambito della stessa Regione che può riguardare sia aree di lavoro di staff legate all'organizzazione interna sia aree di lavoro di line a presidio di competenze rivolte agli stakeholders esterni. Le Camere di Commercio di Padova e Vicenza in questa ottica hanno sottoscritto un accordo per realizzare la gestione associata delle risorse umane dei due Enti con particolare riferimento all'applicazione uniforme degli istituti giuridici ed economici, procedure di reclutamento comuni, percorso comune di politiche di sviluppo delle risorse umane, linee comuni in materia di relazioni sindacali. L'obiettivo a regime al termine del triennio di vigenza della convenzione è quello di ottenere economie di scala nelle attività di gestione delle risorse umane attraverso un processo di razionalizzazione e di specializzazione delle risorse impiegate. Tale accordo è propedeutico alla realizzazione di un ufficio unitario a livello regionale per tutte le Camere di Commercio del Veneto.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale dei due Uffici procederà progressivamente, in relazione ai moduli collaborativi sopra evidenziati, a realizzare una armonizzazione dell'applicazione degli istituti previsti con particolare riguardo alla disciplina dell'orario di lavoro, rispetto alla quale le due Camere di Commercio si doteranno di un software comune. Si procederà altresì ad un adeguamento di regolamenti e disciplinari relativi all'ambito delle risorse umane e del reclutamento delle risorse rispetto al quale si predisporranno procedure selettive comuni. Si realizzeranno dei protocolli per una gestione condivisa dei criteri nella costituzione e destinazione del fondo delle risorse decentrate così come nella gestione dei rapporti sindacali. Si avvierà un percorso diretto alla gestione in comune tra i due uffici delle pratiche previdenziali e della gestione contributiva. Si avvieranno e realizzeranno infine iniziative formative e di sviluppo del personale comuni e delle attività relative al benessere organizzativo in sinergia (telelavoro/smart working; corsi di lingua online ecc.)

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

Per l'anno 2019 si procederà, a seguito dell'adozione dell'accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990 a svolgere le seguenti attività, secondo le indicazioni del funzionario incaricato responsabile della gestione associata:
1 realizzare un avviso di selezione pubblica unitaria per la copertura di posti di categoria C;
2. Realizzare uno schema organizzativo delle attività del Servizio "Affari Generali, Partecipazione e Risorse Umane" della Camera di Commercio di Vicenza e del Servizio Segreteria e Sviluppo Risorse Umane della Camera di Commercio di Padova cui è preposto;
3. Proporre gli atti gestionali inerenti le funzioni della gestione associata concordati con i Segretari Generali della Camera di Commercio di Padova e della Camera di Commercio di Vicenza

Previsione di impegno aggiuntivo richiesto al personale e valore stimato delle prestazioni

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato
	A	75,00		0,00
	B1	80,00		0,00
	B3	85,00		0,00
2	C	90,00	70	6.300,00
1	D1	100,00	30	3.000,00
1	D3	110,00	40	4.400,00
				13.700,00

Art. 67, COMMA 5 lett. b - CCNL 21.05.2018 - ANNO 2019

Conseguimento obiettivi anche di mantenimento

PROGETTO N. 22

Nuovo servizio attivato o accrescimento di quelli esistenti (con riferimento al piano della performance)

EF - Aumentare l'efficienza (O.T.11.1)
Migliorare l'efficienza, favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare la soddisfazione dell'utenza

Servizio coinvolto

Segreteria e Sviluppo Risorse Umane

Beneficio

Nell'ottica della razionalizzazione introdotta dal D. Lgs 25 novembre 2016 n. 219 e dal successivo decreto di razionalizzazione organizzativa del MISE dell'8 agosto 2017, poi modificato ed integrato in data 16 febbraio 2018, si è proceduto ad un riassetto complessivo delle competenze da attribuire alle Aree dirigenziali attraverso un riordino dei Servizi finalizzato a mantenere una efficace erogazione delle prestazioni ed a razionalizzare l'utilizzo delle risorse.
E' stato previsto un primo ridisegno della struttura organizzativa della Camera di Commercio di Padova sulla base della nuova mappatura articolata per processi e sottoprocessi delle attività diffusa il 2 marzo 2018 dall' Unioncamere Italiana, individuando tre Aree dirigenziali in luogo delle quattro attuali nello spirito del processo di razionalizzazione richiesto dalla riforma ed allo stesso tempo valorizzando le figure dirigenziali non apicali in termini di complessità decisionale, responsabilità e competenze manageriali.
Tale ridisegno è coerente con quanto indicato nei documenti programmatici della Camera di Commercio di Padova in sede di Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019 e nel Piano Triennale della Performance 2019 - 2021 nonché con gli indirizzi generali per il programma pluriennale di mandato 2018 -2023. In modo particolare a presidio delle linee di intervento in materia di Innovazione e Digitalizzazione, Turismo, Ambiente e Green Economy, Competitività e Sviluppo delle Imprese, Formazione Professionale e Legalità del Mercato, attraverso un efficientamento della struttura, il miglioramento costante degli standard offerti all'utenza e l'ottimizzazione della gestione delle risorse economiche.
La Giunta ha approvato una struttura con un'unica Area Registro delle Imprese e Regolazione del Mercato, in luogo delle due precedenti, al fine di meglio realizzare le sinergie tra la tenuta del Registro delle Imprese, ed ambiti quali la semplificazione amministrativa e la tutela del consumatore e del mercato.
A questo si aggiungerà, nell'ambito sempre dell'Area Registro delle Imprese e Regolazione del Mercato, la complessa gestione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI), quale nuova competenza obbligatoria delle Camere di Commercio prevista dal "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" approvato con Decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 che entrerà in vigore il 15 agosto 2020 ed avrà il compito di ricevere le segnalazioni di "allerta" relative ad imprese aventi la sede legale nell'ambito territoriale di competenza, gestire la fase stessa di allerta e, per le imprese non minori, di gestire anche la fase della composizione assistita della crisi.

Ruolo attivo svolto dal personale interno

Il personale del Servizio Segreteria e Sviluppo Risorse Umane prima dell'adozione della relativa deliberazione di Giunta ha proceduto:
1. ad una analisi delle competenze delle diverse Aree alla luce del il decreto 7 marzo 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico in cui vengono ridefiniti i servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche;
2. all'aggiornamento della metodologia per la rimodulazione e pesatura delle posizioni dirigenziali alla luce della Riforma del sistema camerale;
3. alla redazione degli atti conseguenti anche relativamente all'assegnazione delle nuove posizioni dirigenziali.

Standard iniziali e risultati previsti a conclusione dell'anno

Al 01.01.2019 la struttura organizzativa della Camera di Commercio di Padova è composta da Uffici di staff (dipendenti direttamente dal Segretario Generale di supporto diretto agli organi di governance e a tutta la struttura camerale) Area contabile e finanziaria, Area Sviluppo e promozione economica, Area Registro delle imprese e semplificazione, Area Regolazione del mercato e Trasparenza. A seguito dell'individuazione di un'unica Area Registro delle Imprese e Regolazione del Mercato, in luogo delle precedenti due Aree, è possibile realizzare un risparmio degli oneri relativi alla posizione dirigenziale non più coperta per l'Area Regolazione del mercato e Trasparenza (il cui valore teorico della retribuzione di posizione era pari prima della rimodulazione a € 39.200) rispetto alla pesatura della nuova posizione dirigenziale relativa all'Area Registro delle Imprese e Regolazione del Mercato il cui incremento rispetto al valore della precedente Area Registro delle imprese e semplificazione è pari a € 3.920. Tale razionalizzazione consente di valorizzare un risparmio pari a € 35.280 come sotto riportato.

Valore stimato del risparmio

n. funzionari coinvolti	categoria del funzionario	costo giornaliero	giornate complessive	valore stimato

				35.280,00

Numero Progetto	Titolo del Progetto	Nome breve	Importo
1	CI.b - Diffusione del servizio di costituzione delle start up presso la Camera rispetto alla costituzione con atto pubblico	Berti - diffusione servizio costituzione startup	5.100,00
2	CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese	Zorzetto (Malagugini) - SUAP e SUE	6.700,00
3	ID.b - Garantire un miglioramento nella qualità dei dati del Registro imprese e un maggiore supporto all'utenza nella predisposizione delle pratiche	Condè 1 - REGISTRO IMPRESE START - UP	11.400,00
4	ID.b - Garantire un miglioramento nella qualità dei dati del Registro imprese e un maggiore supporto all'utenza nella predisposizione delle pratiche	Condè 2 - Registro Imprese SARI	9.500,00
5	ID.b - Garantire un miglioramento nella qualità dei dati del Registro imprese e un maggiore supporto all'utenza nella predisposizione delle pratiche	Condè 3 - Registro Imprese Chiusure fallimenti	3.350,00
6	CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese	Cappellozza 1 - Bando Voucher Digitali I4.0	18.400,00
7	AT.c - Promozione della green economy e tutela dell'ambiente	Cappellozza 2 -Bando Green Economy	8.600,00
8	RI.a - Diffusione delle forme flessibili di conciliazione tempi di vita/lavoro	Gobbi 1- Revisione intranet camerale	5.000,00
9	EF.c - Soddisfazione degli utenti a seguito di azioni di miglioramento della qualità dei servizi (analisi di customer) - EF.d - Formalizzazione delle principali procedure ed istruzioni operative dell'Ente con aggiornamento delle esistenti e redazione delle nuove per migliore efficienza della struttura e più snello trasferimento di competenze	Gobbi 2- Revisione carta dei servizi	6.450,00
10	CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese	Gobbi 3 - Promozione strumenti digitali	10.830,00
11	ID.a - Realizzare azioni per favorire l'avvio del Competence center con particolare attenzione all'accesso all'innovazione da parte delle piccole imprese in collaborazione con le altre realtà dell'innovazione, in particolare con l'Università	Galeota 1 - Innovation Hub in fiera	6.150,00
12	ID.a - Realizzare azioni per favorire l'avvio del Competence center con particolare attenzione all'accesso all'innovazione da parte delle piccole imprese in collaborazione con le altre realtà dell'innovazione, in particolare con l'Università	Galeota 2 - Padova Soft City	7.370,00
13	CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese	Galeota 3- DesAlps	10.850,00
14	CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese	Galeota 4 - Odeon	9.650,00
15	CI.c - Promozione di nuovi servizi innovativi per le imprese	Galeota 5- Restart	7.200,00
16	AT.b - Valorizzazione e potenziamento dell'organismo di promozione del turismo nel territorio	Galeota 6 - Turismo	5.350,00
17	AT.c - Promozione della green economy e tutela dell'ambiente	Galeota 7- Sostenibilità Ambientale	8.150,00
18	AT.a - Livello di promozione dell'imprenditoria padovana e delle eccellenze della città, anche per la valorizzazione delle manifestazioni fieristiche	Galeota 8 - Valorizzazione florovivaismo Saonara	9.350,00
19	EF.a - Realizzazione delle azioni proposte nel piano di prevenzione della corruzione e trasparenza	Gianella 1 - Revisione lista mediatori tirocinanti	1.780,00
20	CL.c - Atti preparatori e azioni di organizzazione del nuovo servizio di gestione dell'organismo e della composizione assistita delle crisi di impresa	Gianella Zaffoni Crescita delle competenza OCRI	19.890,00
	RI.b - Crescita e sviluppo delle competenze del personale attraverso specifici interventi formativi	Zaffoni - Crescita delle competenze_OCRI	
21	EF - Aumentare l'efficienza (O.T.11.1) Migliorare l'efficienza, favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare la soddisfazione dell'utenza	Zaffoni - Convenzioni per gestione associata	13.700,00
22	EF - Aumentare l'efficienza (O.T.11.1) Migliorare l'efficienza, favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare la soddisfazione dell'utenza	Zaffoni - Riduzione aree dirigenziali	35.280,00
TOTALE			**220.050,00**

Padova

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE
ANNO 2019
COSTITUZIONE - INTEGRAZIONE

RISORSE STABILI come da CCNL 21/05/2018 - art. 67		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017		**532.297,41**
CCNL 21/05/2018 - art. 67, comma 2 lett. a)		**8.985,60**
CCNL 21/05/2018 - art. 67, comma 2 lett. b)		
rideterminazione Progressioni Economiche Orizzontali per incremento stipendio		**14.490,32**
CCNL 21/05/2018 - art. 67, comma 2 lett. c)		
RIA ed assegni ad personam personale cessato (quota consolidata)		**9.185,46**
CCNL 21/05/2018 - art. 67, comma 2 lett. g)		
Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario		**0,00**
CCNL 21/05/2018 - art. 67, comma 2 lett. h)		
Incremento dotazione organica (stabile e ricoperta)		**0,00**
TOTALE RISORSE STABILI		**564.958,79**
RIDUZIONE RISORSE STABILI DESTINATE NEL 2017 A RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E		**133.125,00**
TOTALE RISORSE STABILI RIDOTTE		**431.833,79**
RISORSE VARIABILI come da CCNL 21/05/2018 - art. 67		
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. a)		
Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/97 (Sponsorizzazioni)	0,00	
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. b)		
- Piani triennali di Razionalizzazione previsti dall'art. 16 del D.L. 98/2011	8.844,85	
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. c)		
le risorse destinate da future e specifiche disposizioni di legge	0,00	
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. d)		
RIA ed assegni ad personam personale cessato (quota anno 2018)	2.715,22	
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. e)		
risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario	25.848,06	
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. h)		
Integrazione definita in sede di contrattazione decentrata, sino ad un massimo di 1,2% del monte salari 1997 pari a L. 5.413.480.489 (escluso quota dirigenza) - Disponibilità di bilancio		**33.549,95**
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. i)		
Obiettivi dell'Ente definiti nel Piano della performance		**220.050,00**

CCNL 21/05/2018 art. 68 c. 1		
Somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario precedente		**6.766,07**
TOTALE RISORSE VARIABILI		**297.774,15**
TOTALE RISORSE EVENTUALMENTE RIDOTTE PER RICONDURRE AL LIMITE ANNO 2016		
TOTALE RISORSE PER L'ANNO 2019		**729.607,94**
LIMITE RISORSE ANNO 2016 AI SENSI ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017		**829.044,00**
VERIFICA LIMITE RISORSE ANNO 2016 AI SENSI ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017		**797.798,04**